

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO A' SENSI ART. 25 L. 142/90

Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 – 37054 NOGARA (VR)

Prot. n. 912/11

Seduta n. 40

## ASSEMBLEA

Verbale della deliberazione n. 162 in data 27 giugno 2011

Oggetto: Adesione al Patto dei Sindaci – esame e determinazioni.

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese di giugno alle ore diciotto, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, l'Assemblea del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunita in Nogara nella Sede del Consorzio per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

Funge da Segretario il geom. Angelo Campi, Direttore Generale del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

L'Assemblea è convocata in:

PRIMA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno 501 millesimi del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

SECONDA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno un terzo (334) del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

IL PRESIDENTE  
**Il Presidente**  
*Giovanni Miozzi*



IL SEGRETARIO  
**DIRETTORE GENERALE**  
*geom. ANGELO CAMPI*

La presente deliberazione è conforme all'originale ed è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

NOGARA, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

Registrato l'impegno ai sensi dell'art. 23 della Legge 24.04.1989, n. 144

IL RAGIONIERE \_\_\_\_\_

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, e divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 c. 3 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

NOGARA, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

In rappresentanza degli Enti Consorziati sono presenti i Sigg.:

S= Sindaco  
P= Presidente  
D= Delegato

MILLESIMI	MILLESIMI PRESENTI	Presenti	Assenti	N.	ENTE CONSORZIATO	COMPONENTE	S.P.D.
283,715	283,715	X		1	PROVINCIA DI VERONA	MIOZZI	P
253,130	253,130	X		2	CAMERA COMMERCIO	MIOZZI	D
12,762			X	3	ALBAREDO D'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,303			X	4	ANGIARI	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,969			X	5	BEVILACQUA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,927	4,927	X		6	BONAVIGO	GOBBI	S
3,220			X	7	BOSCHI S.ANNA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
32,588	32,588	X		8	BOVOLONE	BURATTO	D
11,128	11,128	X		9	BUTTAPIETRA	MURARO	S
15,390			X	10	CASALEONE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
10,837			X	11	CASTAGNARO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
36,622			X	12	CEREA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
2,703			X	13	CONCAMARISE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,964			X	14	ERBE'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
14,528	14,528	X		15	GAZZO VERONESE	BONINSEGNA	V.S.
26,085	26,085	X		16	ISOLA DELLA SCALA	ARCOLINI	V.S.
6,792	6,792	X		17	ISOLA RIZZA	BONINSEGNA	D
64,994			X	18	LEGNAGO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,416			X	19	MINERBE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
86,726	86,726	X		20	NOGARA	MIRANDOLA	S
17,463			X	21	OPPEANO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,331			X	22	PALU'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,131	11,131	X		23	RONCO ALL'ADIGE	CORRA'	D
6,446	6,446	X		24	ROVERCHIARA	LORENZETTI	S
9,374	9,374	X		25	SALIZZOLE	CORRA'	S
10,604			X	26	SANGUINETTO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
7,228	7,228	X		27	S.PIETRO DI MORUBIO	BALZANELLO	D
7,537	7,537	X		28	SORGA'	DE GUIDI	D
6,396	6,396	X		29	TERRAZZO	CHINAGLIA	S
17,113			X	30	VIGASIO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
13,578			X	31	VILLABARTOLOMEA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
1.000,000	767,731						

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci – esame e determinazioni.

Relaziona il Presidente Miozzi.

**l) Premesso che:**

- a) nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato il PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA, iniziativa sottoscritta, volontariamente, dalle città europee con i seguenti obiettivi:
  - ridurre del 20% le emissioni di CO2 per la riduzione dei gas serra nocivi entro il 2020;
  - aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica;
  - aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.
- b) I firmatari del Patto si impegnano a rispettare gli obiettivi sopra descritti, come previsto dalla strategia denominata "20-20-20" dell'Unione Europea, per lo sviluppo della Green Economy;
- c) I firmatari del Patto si impegnano, altresì, a ridurre le loro emissioni di CO2 più del 20% entro il 2020, attraverso azioni di energia efficiente e di energia rinnovabile;
- d) Per il raggiungimento di tale obiettivo, le autorità locali si impegnano a:
  - Preparare un Inventario delle emissioni (BEI Baseline Emission Inventory);
  - predisporre, **entro 12 mesi dalla data di adesione al Patto** (delibera del Consiglio Comunale), un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP), approvato dal Consiglio Comunale, che delinea le misure e le politiche che verranno sviluppate per realizzare i loro obiettivi;
  - pubblicare regolarmente – ogni 2 anni dopo la predisposizione del loro SEAP- un report di attuazione che riporti il grado di avanzamento della realizzazione dei programmi e i risultati provvisori;
  - promuovere le loro attività e coinvolgere i propri cittadini, includendo le organizzazioni, per la realizzazione di giornate dell'energia locale
  - Diffondere il messaggio del Patto dei sindaci, in particolare **incoraggiando le altre autorità locali ad aderirvi e contribuendo alla realizzazione di eventi**
- e) Il SEAP deve includere azioni concernenti sia il settore privato che pubblico:

- Ambiente urbanizzato (edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni);
- infrastrutture urbane (illuminazione pubblica, teleriscaldamento, ecc.);
- pianificazione urbana e territoriale;
- fonti di energia rinnovabile decentrate;
- politiche per il trasporto pubblico e privato;
- coinvolgimento dei cittadini e partecipazione della società civile;
- comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte dei cittadini, consumatori e aziende.

## II) Considerato che:

- a) le amministrazioni locali devono assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile e ricevere sostegno in questo sforzo per la lotta contro il cambiamento climatico tramite l'attuazione di politiche locali intelligenti in materia di energia sostenibile;
- b) nel Patto gli organismi istituzionali sostengono il Patto in modo che le municipalità più piccole possano raggiungere gli obiettivi;
- c) tra i soggetti attivi a livello comunitario viene riconosciuta la Direzione generale dell'energia (DGENER), mentre a livello nazionale la competenza ricade sul Ministero dell'Ambiente;
- d) a livello provinciale, la Provincia di Verona funge da struttura di supporto (di tipo 1) per i Comuni Veronesi (riconosciuta dalla Commissione Europea). La Provincia deve fornire orientamento strategico e assistenza ai Comuni che manifestano la volontà politica di aderire al Patto, ma che sono carenti delle competenze e risorse per soddisfare i requisiti e per implementare i SEAP;
- e) Un secondo tipo di STRUTTURE DI SOSTEGNO (di tipo 2) è rappresentato dalle reti di autorità locali e regionali il cui obiettivo è ottimizzare l'azione del Patto promuovendo l'iniziativa, creando relazioni con i vari membri, agevolando lo scambio di esperienze e difendendo gli interessi comuni nelle sedi preposte;

## III) Dato atto che:

- a) La Provincia svolge le seguenti attività:
  - Promozione dell'adesione al patto;
  - Supporto e coordinamento ai Comuni firmatari;
  - Assistenza tecnica e strategica ai Comuni per preparare un piano d'azione (SEAP);

- Supporto per l'implementazione dei SEAP e l'organizzazione di giornate di sensibilizzazione e approfondimento;
  - Comunicazione periodica alla Commissione dei risultati ottenuti;
  - mantiene contatti con il Ministero dell'Ambiente e la Commissione Europea per assicurare la migliore implementazione del Patto.
- b) La "mission" delle strutture di supporto consiste nelle seguenti operazioni:
- Promozione del patto;
  - Assistenza tecnica e strategica;
  - Supporto finanziario o opportunità;
  - Intermediari tra i firmatari e il COMO (ufficio Patto dei Sindaci);
  - assistenza nell'organizzazione di Energy Days;
  - follow-up e feedback
- c) la Commissione Europea sta attualmente adeguando e creando meccanismi finanziari specifici che consentano alle autorità locali di tenere fede agli impegni presi con il SEAP;
- d) Tra i Comuni Soci del Consorzio, alla data del 26/01/2011 hanno già aderito al SEAP quelli di Bovolone, Oppeano, Terrazzo, Villabartolomea e Zevio;
- e) Il progetto potrebbe essere realizzato appieno con la partecipazione di tutti i Comuni Soci del Consorzio;
- f) Il Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 1195 in data 21/02/2011 ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, nella prossima seduta utile, la trattazione dell'argomento in esame e la sua conseguente approvazione;
- g) Il Consorzio potrebbe proporsi come intermediario tra la Provincia ed i Comuni dove l'apparato amministrativo non è così forte.

Per quanto sopra, l'Assemblea,

- sentita la relazione del Presidente,
- vista la deliberazione consiliare n. 1195 del 21/02/2011,
- riscontrata l'opportunità di procedere, completamente edotta, all'unanimità.

DELIBERA

1. Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare le attività che il Consorzio può svolgere nell'ambito del progetto in questione;
2. di invitare il Consiglio di Amministrazione a relazionare circa l'evolversi del progetto, in occasione delle prossime sedute assembleari.